

Villanova inizia la battaglia per difendersi dalle zanzare

Una settimana di larvicidi e regole per l'estate

VILLANOVA Parte la lotta alle zanzare. Ed è la prima volta che Villanova scende in campo a difesa della popolazione dai fastidiosi e pericolosi insetti estivi. Da questa settimana, venerdì, e fino al 28 giugno verranno eseguiti trattamenti di disinfestazione nelle caditoie pubbliche con l'utilizzo di larvicida a basso impatto ambientale. Un intervento richiesto già l'estate scorsa, quando la minoranza sollevò il problema della mancanza di piani di prevenzione,

denunciando la situazione ormai invivibile in parchi e aree pubbliche.

E' fine agosto quando la lista "Uniti per Villanova" presenta una mozione per combattere le zanzare tigre con un percorso di prevenzione, divulgazione e disinfestazione. «Da più di quattro anni molte famiglie non possono più, in estate e inizio autunno, lasciare giocare i bimbi nei giardini privati e nei parchi comunali se non ungendoli di prodotti anti-zanzare. E questo per-

ché non viene mai fatto niente per contrastare questi fastidiosi ma anche pericolosi insetti - attaccava il consigliere Christian Poli - E' importante intervenire anche per salvaguardare la salute pubblica: le zanzare tigre sono vettori del virus Chikungunya e possono provocare infezioni con conseguenze pesanti».

Il mese successivo il Comune ha aderito alla campagna 2019 per la lotta alle zanzare dell'Ipla, l'istituto della Regione per le piante da legno e l'ambiente.

La Regione si occupa di tutti gli aspetti burocratici e gestionali del progetto di lotta. Individua il personale tecnico scientifico per la realizzazione del progetto di fattibilità e della sua realizzazione, crea una rete di monitoraggio con trappole, analizza gli insetti catturati, effettua una mappatura della zona e provvede alla disinfestazione. Il costo totale sarà di un euro per ogni residente: metà a carico del Comune (che ha stanziato 3 mila euro) e metà a carico della Regione.

Oltre alla disinfestazione, il sindaco ha emanato un'ordinanza con alcune regole per evitare la proliferazione delle zanzare: invita a evitare di lasciare contenitori scoperti, vasi vuoti o copertoni all'aperto per evitare la formazione di acqua stagnante, e provvedere al taglio periodico dell'erba in cortili e terreni.

Luca Tinebra

